

**ANTONIO ARTINA**

**A casa chi ha fatto  
"inciuci" con B.**

A casa quelli che hanno fatto inciuci con mister B, e che da troppo tempo sono sempre lì.

**SERGIO PERRI**

**Diamo ali  
a questa sinistra**

E che siano realmente delle primarie per poter scegliere liberamente di poter cambiare e dare nuovo impulso a questa sinistra asfittica.

**GIACOMO BANDIERA**

**Non voglio dare la mia  
fiducia a un politicante**

La mia fiducia data non deve essere carpiata da nessun politicante tanto meno se il politicante è imposto. Io voglio scegliere le persone giuste.

**VINCENZO FOSCHINI**

**Facciamo  
presto!**

Una sola richiesta: facciamo presto.

**ANNA MARIA GIORGIO**

**Ma siano una cosa seria  
no a giochi di partito**

Chiedo anche possibilmente primarie serie e non stupidi giochi di partito.

**Clicca per il video**



Per guardare il video-messaggio di Concita De Gregorio sul tuo cellulare inquadra con il tuo smart-phone il codice QR qui sopra.

**Intervista a Fabrizio Gifuni**

# «Sì alle primarie Sono l'antidoto per l'antipolitica»

**L'attore** «In Italia c'è voglia di rifondare molte cose. Non sono solo uno strumento democratico sono una risorsa strategica per il centrosinistra»

**TONI JOP**

ROMA

**M**i piacerebbe dare un senso che non sia una mongolfiera, tipo, volando basso, "vediamo che aria tira"; promuovere l'adozione delle primarie su larga scala è come consigliare un check-up a un corpo che non vuole essere dimenticato. Sono d'accordo con voi dell'Unità, siamo nel tempo giusto: dopo Ottavia Piccolo e Dario Fo, ecco Fabrizio Gifuni a far la «ola» a quella che si potrebbe definire citando «una modesta proposta per prevenire», lanciata da queste colonne. Fabrizio, figlio del teatro, ora è un eroe tv, visto in tante fiction, fino a quell'ultima dedicata alla figura di Franco Basaglia che ha saputo interpretare con un pizzico di genio. Ora è a Venezia per il film di Antonio Capuano «L'amore buio». Il suo punto di vista non ha rancori, non accampa crediti, in fondo è giovane, generazione di mezzo.

**Sei tra coloro che emergono dal mar della delusione?**

«No, emergo dal lago dello spaesamento, con tanti altri».

**Cosa ti ci aveva cacciato in quel lago?**

«Il fatto che fino a ora non si sia riusciti ad attivare anticorpi di fronte a una deriva incommentabile della nostra storia recente. Diciamo che benché non ne sia derivata una accettazione dello status quo, comunque è sbiadita la lucidità e soprattutto la voglia di



Foto Ansa

**Fabrizio Gifuni**

**Politica**

**Un «Vaffaday» non lo  
sopporto nemmeno  
per un secondo**

opporsi, di dichiarare l'insostenibilità del corso delle cose così come le ha volute e le muove la destra.»

**Non pochi aderiscono alla proposta de l'Unità per far piazza pulita nelle file della dirigenza del centrosinistra...**

«Ciascuno ci vede quel che può. Mi chiedi se anch'io voto perché vada fuori dalle balle l'attuale classe dirigente? Non è questo il punto, davvero. Il risultato di questa bella e democratica consultazione di massa sarà quello che deve essere. Se comporterà un vasto ricambio della classe dirigente, andrà bene così, ma è inutile pensarci prima; a me il meccanismo allargato delle primarie piace per altri motivi...»

**Forza e coraggio...**

«Non sono solo uno strumento democratico, sono una risorsa strategica per tutto il centrosinistra, così come dice Vendola. Aggiungo che sono una tappa da cui si può ripartire con grande vitalità, l'importante è non chiuderle in una stanza senza finestre, devono restare aperte e libere».

**Non sarai un pasdaran ma un illuminato, un po', sì...**

«Grazie, mi permetti di precisare un paio di concetti. Il primo è questo: piaccia o no, per le strade d'Italia c'è una enorme voglia di rifondare molte cose, il presente, la realtà, lo stare assieme, la politica. Dall'altra, benché, come dici, parli da "illuminato", mi tengo ben distante dallo stordimento prodotto da spiriti messianici che in passato, poi, hanno sempre deluso...»

**Stai parlando delle rappresentanze? Cauti come sei, pensi che le risorse intellettuali e politiche ci siano per alimentare una fase, accettiamo il termine, di "rifondazione" di questo paese?**

«Le risorse ci sono, basta lasciarle venire alla luce. Le primarie servono anche a questo. Penso a Vendola, anche se mi sa che sarà una battaglia dura e lunga. Ha cose da dire e molti ostacoli di fronte. Va bene, lo ammetto: da molti anni non mi entusiasmano...»

**Muovendo le acque, chissà che non si risvegli il popolo assenteista, quello che ha smesso di votare...**

«Se vuoi, questa è una strada. Ma a me sta a cuore un fronte più interno alle coscienze: le primarie vanno a colpire tutto ciò che si nasconde sotto il titolo di "antipolitica", un vaffaday non lo sopporto nemmeno per un secondo, è l'anticamera e insieme il doppio dell'assenteismo elettorale. Mi sta a cuore la politica e temo e scongiuro l'antipolitica, ecco».

**Ti sei chiesto come mai siamo qui a perorare una causa che dovrebbe essere nel dna della sinistra?**

«Credo che prevalgano i tatticismi, l'attendismo. Molti tra quelli che esercitano la politica come professione hanno pensato e pensano: non è ancora il momento, non ancora...poi si svegliano quando è troppo tardi. L'iniziativa dell'Unità, lo ripeto, è meritevole anche perché tiene conto del tempo». ♦

**ELIO BIANCHI**

Io voterò PD e prenderò la tessera del PD e dico sì alle primarie: questa è l'unica strada credibile per mandare a casa Berlusconi.

**MARIN EULALIA**

Aderisco con piacere.....sperando che questa sia la volta buona! Voglio decidere io, voglio scegliere io, sì alle primarie...

**GIUSEPPE TERRANOVA**

Carissimi, un'iniziativa molto simile «I 100 paesi per il PD», stanno per promuoverla in Calabria all'interno del Partito.

**FRANCO FAZZI**

Ho festeggiato la festa dell'Unità dal 1963 fino al 1980, cioè fino allo scioglimento del PCI. Adesso basta: primarie!